



onsacrazione e Servizio

Anno: LIX

Numero: 3

Mese: marzo 2010

Pag.: 83

LUIS F. LADARIA

Gesù Cristo salvezza di tutti. EDB, Bologna 2009. € 14,80

Nell'attuale dibattito teologico la domanda: «Perché Cristo è il Salvatore di tutti?» e quella da essa derivante: «Perché i cristiani si arrogano questo diritto?», hanno una grande rilevanza. Sono, infatti, questioni da sempre al centro della riflessione teologica, oggi ancor più, perché risultano spesso «inintelligibili e persino scandalose» a molti contemporanei. In esse, oltre ai motivi strettamente teologici e cristologici, si intrecciano, come conseguenza di essi, motivi antropologici ed escatologici. Nel volume l'Autore si propone di evidenziare come senza Cristo non si può spiegare la natura stessa della salvezza presentata dal Nuovo Testamento e dall'insegnamento ecclesiale come vocazione e perfezione ultima dell'uomo. Per esplicitare questa intima relazione, l'Autore già nel titolo afferma che Gesù è la *salvezza* e non solo il *Salvatore* dell'uo-

mo. La risposta agli interrogativi iniziali viene pertanto dalla comprensione del principio sorgivo del cristianesimo, cioè l'incarnazione di Dio in Gesù Cristo. Con l'incarnazione, infatti, il Figlio Dio si è unito in qualche modo ad ogni uomo, per cui diventa impossibile che la vita divina del Cristo capo non sia anche quella del corpo intero. «La comunicazione della vita nuova da parte del Signore risorto e l'unione del figlio con tutta l'umanità nella sua incarnazione sono due facce inseparabili della stessa medaglia. Il Figlio unico di Dio ha voluto essere il primogenito tra molti fratelli (cf Rm 8,29) e così ha associato irrevocabilmente il nostro destino al suo» (*Prologo*). Pertanto, l'influsso salvifico di Cristo e del suo Spirito non conosce frontiere se non la possibilità per l'uomo di rifiutarlo.